

“Shooting Terni” la città al cinema raccontata dai liceali

Al festival “Popoli e religioni” un corto realizzato dagli studenti dell’istituto Tacito che ripercorre la storia cinematografica ternana

IL PROGETTO

Il cartellone è quello classico del gioco del Monopoli, lo zoom punta sui nomi delle vie, degli spiazzi e degli slarghi: tutto è ambientato a Terni. Inizia così il corto realizzato dagli studenti del liceo Tacito, quelli del II B dell’anno scorso, l’attuale terza classe. “Shooting Terni” si intitola, parafrasando “Palermo shooting”, il film del 2008 presentato al Festival di Cannes, scritto e diretto da Wim Weenders. Il lavoro dei ragazzi del Tacito racconta la città lavorando anche con i fotogrammi di film che sono stati ambientati a Terni. Si parte dal 1933 con Acciaio girato a Papiigno e all’interno dell’Acciaieria, per passare alla Ragazza di Bube, di Luigi Comencini del 1963, girato nel centro storico ternano, si passa allo stadio Liberati dove Lando Buzzanca ha interpretato “L’arbitro” di Luigi Filippo D’Amico e poi puntata al bar Rendezvous dove hanno girato scene del film “Troppo belli”, di Ugo Giordani, si torna a Papiigno per ricordare “Lezioni di Cioccolato”, di Claudio Cupellini e poi si passa a Carsulae dove sono stati ambientate scene di “In arte Nino” di Luca Manfredi. Non poteva mancare Piediluco con il film



Sopra, Claudia Cardinale, protagonista della “Ragazza di Bube”. In alto Roberto Benigni

“Il vegetale”, di Gennaro Nunziante e poi ancora location ternane per “Lo sconosciuto” di Trovatore, “La caduta degli Dei” di Luchino Visconti. “Non siamo andati in ordine cronologico, ma abbiamo diviso le varie pellicole in cui figura Terni in sei ambiti,

dai luoghi della socialità, alle periferie, ai dintorni, alla Cascata delle Marmore, all’Acciaieria, al centro storico”, spiega Pierluca Neri che insieme ad Alessandro Pambianco hanno coordinato il progetto. Il lavoro è stato possibile perché il liceo Tacito ha vinto un bando del Ministero della Pubblica Istruzione proprio per far lavorare gli studenti sull’arte di cinema. Il corto parte con la partita degli studenti a Monopoli e si chiude con la stessa scena, la partita prosegue. Ad ogni tiro di dadi ci si ferma su una casella che inquadra una scena del film originale che poi sfuma nel corto ideato e prodotto dagli studenti. Per le sei scene sei narratori che raccontano i vari passaggi. Shooting Terni è stato proiettato nell’ambito del Festival Popoli e Religioni al Cityplex Politeama. Le schede di approfondimento che hanno accompagnato ognuna delle sei scene di cui si compone il video sono state donate alla biblioteca di Terni. Il corto invece no perché, pur avendo le liberatorie di tutti i ragazzi che compaiono nella pellicola si è preferito non renderlo pubblico. Oggi, alle 18.30 al Cityplex concerto del coro Cant iE-Terni diretto da Lucilla Galeazzi, alle 20,15 balli e canti della tradizione a cura dell’associazione Diversamente.

Lucilla Piccioni